



**RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE CONSOLIDATO**

**TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2009  
(PRIMO TRIMESTRE 2009)**

*Redatto secondo principi contabili internazionali LAS/IFRS*

*Non oggetto di verifica da parte della società di revisione*

---

**INDICE**

1.	CARICHE SOCIALI .....	3
2.	ORGANIGRAMMA DI GRUPPO .....	4
3.	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI .....	5
3.1.	Conto economico .....	5
3.1.1.	Conto economico consolidato suddiviso per trimestri .....	5
3.1.2.	Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2009 e 2008 .....	6
3.2.	Stato Patrimoniale.....	7
3.2.1.	Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2009 ed al 31 dicembre 2008 .....	7
3.3.	Posizione finanziaria netta.....	8
3.3.1.	Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2009 e al 31 dicembre 2008 .....	8
4.	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI .....	9
4.1.	Principi contabili e criteri generali di redazione .....	9
4.2.	Area di consolidamento .....	9
4.3.	Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati .....	9
4.3.1.	Conto economico.....	9
4.3.2.	Stato patrimoniale .....	10
4.3.3.	Posizione finanziaria netta.....	10
4.4.	Informativa di settore .....	10
4.4.1.	Ricavi per Divisione.....	10
4.4.2.	Risultato operativo per Divisione .....	11
5.	OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	11
5.1.	Andamento Divisione Broking.....	11
5.1.1.	Linea di Business MutuiOnline .....	11
5.1.2.	Linea di Business PrestitiOnline .....	11
5.1.3.	Linea di Business CreditPanel .....	12
5.2.	Andamento Divisione BPO.....	12
5.2.1.	Linea di Business FEC e CEI.....	12
5.2.2.	Linea di Business CLC.....	13
5.3.	Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali.....	13
5.4.	Acquisizione di una partecipazione di controllo in GuidoGratis S.r.l. ....	13
5.5.	Aggiornamento sul programma di buyback.....	14
6.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	15

## 1. CARICHE SOCIALI

### *CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente	Marco Pescarmona <sup>(1) (3) (5) (7)</sup>
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi <sup>(2) (3) (5)</sup>
Amministratori	Stefano Rossini <sup>(3) (5)</sup>
	Fausto Boni
	Andrea Casalini <sup>(4)</sup>
	Daniele Ferrero <sup>(4)</sup>
	Alessandro Garrone <sup>(4)</sup>
	Paolo Gesess
	Paolo Vagnone <sup>(4) (6)</sup>
	Marco Zampetti

### *COLLEGIO SINDACALE*

Presidente	Fausto Provenzano
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando
	Francesca Masotti

### *SOCIETÀ DI REVISIONE*

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### *COMITATI*

#### *Comitato per il Controllo Interno*

Presidente	Marco Zampetti
	Andrea Casalini
	Paolo Vagnone

#### *Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie*

Presidente	Paolo Vagnone
	Alessandro Garrone
	Andrea Casalini

(1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

(2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.

(3) Membro del Comitato Esecutivo.

(4) Amministratori non esecutivi indipendenti.

(5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.

(6) *Lead Independent Director*.

(7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

## 2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

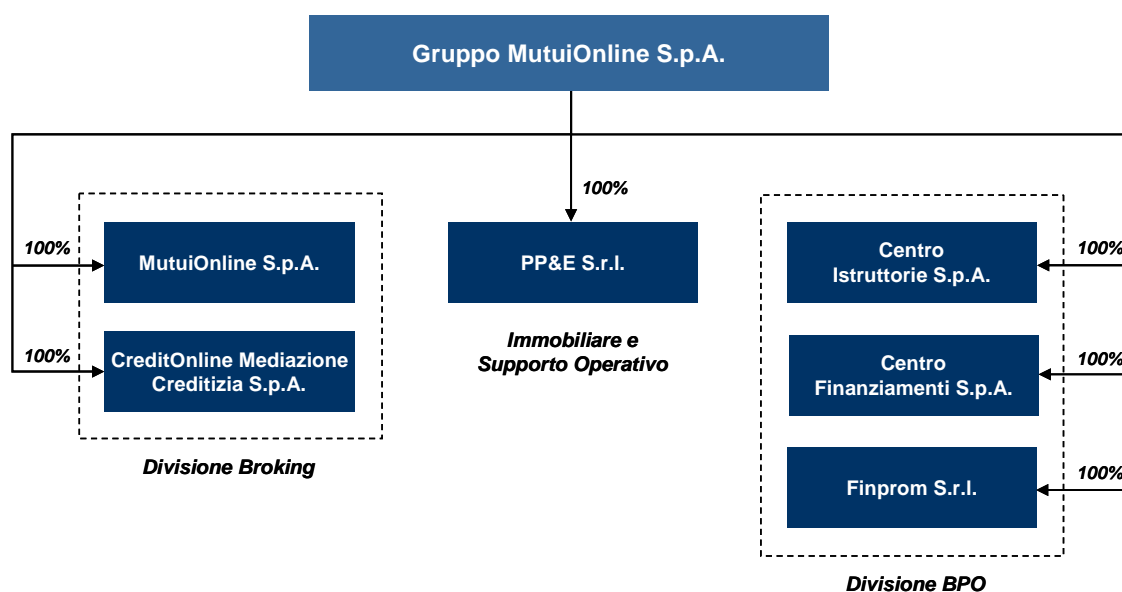
Gruppo MutuiOnline S.p.A. è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e nel mercato italiano dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari (il “Gruppo”).

In particolare, il Gruppo è oggi uno degli operatori *leader* nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito tramite Internet e telefono (siti [www.mutuonline.it](http://www.mutuonline.it) e [www.prestitionline.it](http://www.prestitionline.it)) e ricopre una posizione di primo piano nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* per processi di credito.

Il Gruppo aspira ad essere il soggetto più innovativo nell’individuare e sfruttare le opportunità legate all’evoluzione del mercato del credito alle famiglie in Italia, facendo leva su tecnologia, organizzazione, indipendenza e superiore capacità di esecuzione.

La *holding* **Gruppo MutuiOnline S.p.A.** (la “Società” o “Emittente”) controlla interamente le seguenti società:

- **MutuiOnline S.p.A.** e **CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.**: società che operano nel mercato della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- **Centro Istruttorie S.p.A.**, **Centro Finanziamenti S.p.A.** e **Finprom S.r.l.** (quest’ultima è una società di diritto rumeno): società che operano nel mercato dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di “*Business Process Outsourcing*”) del Gruppo;
- **PP&E S.r.l.**: società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.



### 3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

#### 3.1. Conto economico

##### 3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				
	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	30 settembre 2008	30 giugno 2008	31 marzo 2008
Ricavi	11.365	13.781	11.385	11.977	9.202
Altri proventi	84	84	55	100	90
Costi interni di sviluppo capitalizzati	76	73	58	63	54
Costi per prestazioni di servizi	(2.995)	(3.420)	(2.394)	(2.655)	(2.226)
Costo del personale	(3.119)	(3.607)	(2.760)	(3.106)	(2.553)
Altri costi operativi	(357)	(431)	(300)	(351)	(346)
Ammortamenti	(221)	(248)	(239)	(215)	(211)
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.833</b>	<b>6.232</b>	<b>5.805</b>	<b>5.813</b>	<b>4.010</b>
Proventi finanziari	124	250	195	158	249
Oneri finanziari	(112)	(99)	(118)	(107)	(105)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(25)	(54)	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.820</b>	<b>6.329</b>	<b>5.882</b>	<b>5.864</b>	<b>4.154</b>
Imposte	(1.618)	(1.581)	(2.176)	(2.170)	(1.537)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>3.202</b>	<b>4.748</b>	<b>3.706</b>	<b>3.694</b>	<b>2.617</b>

**3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2009 e 2008**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2009	31 marzo 2008		
Ricavi	11.365	9.202	2.163	23,5%
Altri proventi	84	90	(6)	-6,7%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	76	54	22	40,7%
Costi per prestazioni di servizi	(2.995)	(2.226)	(769)	34,5%
Costo del personale	(3.119)	(2.553)	(566)	22,2%
Altri costi operativi	(357)	(346)	(11)	3,2%
Ammortamenti	(221)	(211)	(10)	4,7%
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.833</b>	<b>4.010</b>	<b>823</b>	<b>20,5%</b>
Proventi finanziari	124	249	(125)	-50,2%
Oneri finanziari	(112)	(105)	(7)	6,7%
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(25)	-	(25)	N/A
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.820</b>	<b>4.154</b>	<b>666</b>	<b>16,0%</b>
Imposte	(1.618)	(1.537)	(81)	5,3%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>3.202</b>	<b>2.617</b>	<b>585</b>	<b>22,4%</b>

## 3.2. Stato Patrimoniale

### 3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2009 ed al 31 dicembre 2008

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione	%
<b>ATTIVITA'</b>				
Immobilizzazioni immateriali	286	261	25	9,6%
Immobilizzazioni materiali	3.949	3.955	(6)	-0,2%
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	61	86	(25)	-29,1%
Attività per imposte anticipate	-	652	(652)	-100,0%
Altre attività non correnti	48	49	(1)	-2,0%
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.344</b>	<b>5.003</b>	<b>(659)</b>	<b>-13,2%</b>
Disponibilità liquide	27.601	23.483	4.118	17,5%
Crediti commerciali	11.221	9.827	1.394	14,2%
Prestazioni in corso	129	199	(70)	-35,2%
Crediti di imposta	269	-	269	N/A
Altre attività correnti	627	464	163	35,1%
<b>Totale attività correnti</b>	<b>39.847</b>	<b>33.973</b>	<b>5.874</b>	<b>17,3%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>44.191</b>	<b>38.976</b>	<b>5.215</b>	<b>13,4%</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.066</b>	<b>24.069</b>	<b>2.997</b>	<b>12,5%</b>
Debiti e altre passività finanziarie	5.641	5.689	(48)	-0,8%
Fondi per rischi	1.438	1.344	94	7,0%
Fondi per benefici ai dipendenti	919	842	77	9,1%
Passività per imposte differite	1.004	-	1.004	N/A
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>9.002</b>	<b>7.875</b>	<b>1.127</b>	<b>14,3%</b>
Debiti e altre passività finanziarie	1.448	1.337	111	8,3%
Debiti commerciali e altri debiti	3.934	2.731	1.203	44,0%
Passività per imposte correnti	-	254	(254)	-100,0%
Altre passività	2.741	2.710	31	1,1%
<b>Totale passività correnti</b>	<b>8.123</b>	<b>7.032</b>	<b>1.091</b>	<b>15,5%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>17.125</b>	<b>14.907</b>	<b>2.218</b>	<b>14,9%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>44.191</b>	<b>38.976</b>	<b>5.215</b>	<b>13,4%</b>

### 3.3. Posizione finanziaria netta

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

#### 3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2009 e al 31 dicembre 2008

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.601	23.483	4.118	17,5%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	N/A
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>27.601</b>	<b>23.483</b>	<b>4.118</b>	<b>17,5%</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>N/A</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(1.263)	(1.152)	(111)	9,6%
H. Altri debiti finanziari correnti	(185)	(185)	-	0,0%
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(1.448)</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(111)</b>	<b>8,3%</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)</b>	<b>26.153</b>	<b>22.146</b>	<b>4.007</b>	<b>18,1%</b>
K. Debiti bancari non correnti	(4.941)	(4.941)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(700)	(748)	48	-6,4%
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(5.641)</b>	<b>(5.689)</b>	<b>48</b>	<b>-0,8%</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)</b>	<b>20.512</b>	<b>16.457</b>	<b>4.055</b>	<b>24,6%</b>



## 4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### 4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione

Il presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 marzo 2009 (il “**primo trimestre 2009**”) ed è stata predisposta ai sensi dell’art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, coerentemente con quanto riportato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

I criteri di valutazione e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato della Gruppo MutuiOnline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

### 4.2. Area di consolidamento

Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato con il metodo del consolidamento integrale.

Rispetto al 31 dicembre 2008, data di riferimento del resoconto intermedio sulla gestione consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2009 e successivamente pubblicata, e del bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2009 e successivamente pubblicata, l’area di consolidamento non si è modificata.

### 4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati

#### 4.3.1. Conto economico

I ricavi relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2009 sono risultati pari ad Euro 11,4 milioni, in crescita del 23,5% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Per maggiori dettagli sul contributo delle Divisioni all’andamento dei ricavi, si rimanda alla successiva sezione 4.4.1.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 i costi per prestazioni di servizi registrano una crescita pari al 34,5% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. La crescita di tali costi è da ricondursi principalmente all’aumento delle spese di *marketing* e commerciali, volti ad aumentare la notorietà e la reputazione del Gruppo e dei suoi marchi nonché a stimolare la domanda per i servizi della Divisione Broking.

I costi del personale nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 presentano una crescita del 22,2% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, marginalmente inferiore alla crescita dei ricavi.

Gli altri costi operativi e gli ammortamenti, prendendo in considerazione il trimestre chiuso al 31 marzo 2009, non presentano, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, uno scostamento significativo.

Pertanto, il risultato operativo nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2009 presenta una crescita del 20,5% rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, di poco minore della crescita dei ricavi.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 la gestione finanziaria presenta un saldo lievemente negativo, a differenza dell'analogo periodo dell'esercizio scorso, quando il saldo era positivo. Tale situazione è da ricondursi principalmente ad effetti non ricorrenti ed al rapido calo dei tassi di interesse di mercato.

#### 4.3.2. Stato patrimoniale

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 marzo 2009, rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2008 presentano un incremento dovuto alla crescita dell'attività operativa del Gruppo nel periodo.

Anche i crediti ed i debiti commerciali al 31 marzo 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 evidenziano una crescita coerente con l'andamento dell'attività operativa nel periodo.

Le restanti attività e passività non presentano variazioni significative al 31 marzo 2009 rispetto al 31 dicembre 2008.

#### 4.3.3. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 presenta un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto principalmente dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa nel corso del trimestre.

### 4.4. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. In particolare, sono state identificate due divisioni: Broking e BPO (le "Divisioni").

Di seguito sono riportati i ricavi ed il risultato operativo relativamente a ciascuna Divisione.

#### 4.4.1. Ricavi per Divisione

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2009	31 marzo 2008		
Ricavi Divisione Broking	7.287	4.841	2.446	50,5%
Ricavi Divisione BPO	4.078	4.361	(283)	-6,5%
<b>Totale ricavi</b>	<b>11.365</b>	<b>9.202</b>	<b>2.163</b>	<b>23,5%</b>

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2009 i ricavi presentano una crescita complessiva del 23,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, con un forte incremento per la Divisione Broking (+50,5%) parzialmente contrastato da un calo per la Divisione BPO (-6,5%). Si evidenzia che la contrazione dei ricavi della Divisione BPO, già evidenziata nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è riconducibile alle attività relative ai mutui e principalmente alla Linea di Business FEC.

#### 4.4.2. Risultato operativo per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato il risultato operativo per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2009 e 2008. A tale proposito si segnala che l'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e dalla PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo sul territorio italiano.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2009	31 marzo 2008		
Risultato operativo Divisione Broking	4.160	2.723	1.437	52,8%
Risultato operativo Divisione BPO	673	1.287	(614)	-47,7%
<b>Totale risultato operativo</b>	<b>4.833</b>	<b>4.010</b>	<b>823</b>	<b>20,5%</b>

La contrazione del risultato operativo della Divisione BPO nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2009 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente al calo dei ricavi a fronte di una struttura di costi dimensionata per maggiori livelli di attività, un cui significativo ridimensionamento appare al momento inappropriato anche alla luce della promettente *pipeline* di acquisizione di nuovi istituti clienti.

## 5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### 5.1. Andamento Divisione Broking

Nel complesso, il primo trimestre 2009 ha confermato le aspettative di un aumento dei volumi di finanziamenti intermediati dalla Divisione Broking grazie ad una probabile crescita della quota di mercato nei diversi segmenti di riferimento, riconducibile in particolar modo al canale *online*.

#### 5.1.1. Linea di Business MutuiOnline

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009, la Linea di Business MutuiOnline ha registrato ricavi in crescita significativa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, grazie ad una forte crescita del numero di mutui intermediati, che ha più che compensato una diminuzione delle commissioni percentuali e dell'importo medio dei mutui.

Il numero di richieste di mutuo raccolte nel trimestre è risultato anch'esso in forte crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, anche a causa di un contesto di mercato di restrizione creditizia moderata e disomogenea che ha aumentato la mobilità dei consumatori rispetto alla propria banca di riferimento. Tale crescita, seppure ancora significativa, appare tuttavia in rallentamento a partire dal mese di aprile 2009, anche a causa dei progressivi *repricing* applicati da molti istituti bancari.

#### 5.1.2. Linea di Business PrestitiOnline

Con riferimento alla Linea di Business PrestitiOnline, il numero di prestiti personali intermediati nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 è risultato in forte crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente che ha più che compensato una diminuzione dell'importo medio dei prestiti.

Il numero di richieste di prestito personale raccolte nel trimestre è risultato anch'esso in forte crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, anche grazie ad un'offerta competitiva rispetto al mercato.

Infine, nel corso del trimestre è stata avviata in modalità sperimentale una modalità innovativa di distribuzione online dei finanziamenti di Cessione del Quinto, che finora hanno rappresentato una componente trascurabile dei ricavi della Linea di Business PrestitiOnline, ma che in caso di successo del progetto hanno il potenziale di fornire un contributo più significativo che in passato.

### **5.1.3. Linea di Business CreditPanel**

Nonostante il continuo incremento del numero di domande di mutuo raccolte, le prospettive per la Linea di Business CreditPanel appaiono più incerte che in precedenza, principalmente a causa di restrizioni creditizie e vincoli di capacità per alcune delle banche che partecipano al *panel*. In considerazione di un'offerta tuttora molto concentrata su alcuni istituti, lo sviluppo della Linea di Business dipenderà nei prossimi mesi dalla capacità di diversificare efficacemente l'attuale offerta prodotti per introdurre nuove banche con un'offerta competitiva. Sono da tempo in corso discussioni con alcuni istituti, che potrebbero portare ad un miglioramento dell'offerta già nel corso del secondo trimestre.

## **5.2. Andamento Divisione BPO**

Come precedentemente annunciato, la Divisione BPO sta risentendo di una riduzione dei volumi di attività con i clienti esistenti, soprattutto relativamente ai mutui. Tale *trend*, già parzialmente visibile nel corso del primo trimestre, si intensificherà probabilmente nel corso dei prossimi mesi. Tuttavia, rimangono inalterate le prospettive di crescita nel medio periodo, anche alla luce di una solida *pipeline* di acquisizione di nuovi clienti.

### **5.2.1. Linea di Business FEC e CEI**

Per quanto riguarda i servizi di *outsourcing* legati ai mutui, si conferma la politica perseguita da alcuni importanti clienti della Divisione di ridurre significativamente per il 2009 il volume di finanziamenti erogati rispetto all'esercizio precedente, in seguito alle note vicende sui mercati finanziari internazionali. Mutamenti nello scenario macroeconomico e nelle condizioni specifiche dei singoli istituti potrebbero portare, nella seconda metà dell'anno, a cambiamenti di questa politica commercialmente restrittiva, ma al momento non è possibile fare previsioni in tal senso.

L'impatto di tale situazione, già parzialmente visibile nel corso del primo trimestre, si tradurrà prevedibilmente in una significativa ulteriore riduzione dei ricavi e dei volumi di attività soprattutto della Linea di Business FEC.

In relazione all'acquisizione di nuova clientela, in particolare per le attività di istruttoria mutui gestite dalla Linea di Business CEI, la Divisione BPO segnala di avere firmato due lettere di intenti per il lancio di progetti pilota con due banche di medie dimensioni, che hanno una posizione rilevante nel mercato dei mutui *retail* e ampie prospettive di crescita, a conferma del forte interesse per i servizi offerti dalla Divisione. L'eventuale attivazione di queste collaborazioni è attualmente prevista entro la fine del secondo trimestre del 2009, mentre i benefici economici, inizialmente contenuti, potranno essere visibili a partire dagli ultimi mesi del 2009, per poi progressivamente raggiungere il pieno potenziale nel corso del 2010.

### 5.2.2. Linea di Business CLC

Per quanto riguarda i servizi di *outsourcing* per i prestiti contro cessione del quinto, la crescita del mercato e dei principali clienti della Divisione BPO è proseguita nel corso del primo trimestre. Le prospettive di sviluppo di tale mercato restano positive, anche in un contesto economico generale negativo. I clienti della Divisione potrebbero inoltre risentire positivamente della tendenza alla concentrazione del mercato in atto in questi mesi, dovuta anche alla difficoltà di alcuni *player* di minori dimensioni, che stanno incontrando difficoltà di accesso al *funding*, e, in alcuni casi, di *compliance* regolamentare.

In relazione alla *pipeline* di nuovi clienti di *outsourcing*, si segnala che è stato siglato un accordo preliminare per il lancio della collaborazione con un *player* di medie dimensioni, appartenente ad un gruppo bancario italiano con rilevanti attività nel credito al consumo. Anche in questo caso i benefici economici dell'eventuale inizio delle attività in *outsourcing* saranno visibili nella seconda metà dell'anno e raggiungeranno prevedibilmente il loro pieno potenziale nel 2010.

### 5.3. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il mercato italiano dei mutui residenziali rappresenta il principale mercato sottostante lo sviluppo di ambedue le Divisioni del Gruppo.

I più recenti dati ufficiali resi disponibili da Banca d'Italia relativi ai flussi di mutui erogati mostrano un importo totale di nuovi mutui erogati pari ad Euro 41,9 miliardi nei primi nove mesi del 2008, in calo del 6,9% rispetto ad Euro 44,9 miliardi nel corrispondente periodo del 2007. Le rilevazioni di Assofin, associazione di categoria che raccoglie e diffonde dati di maggior dettaglio relativi ai principali operatori del settore, indicano per l'intero 2008 una contrazione dell'importo dei nuovi mutui erogati pari al 14,4% rispetto all'anno precedente. Sempre secondo le rilevazioni di Assofin, la contrazione per i soli mutui di acquisto casa è stata del 23,1%.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare residenziale, che guida la domanda di mutui di acquisto casa, i dati più recenti pubblicati dall'Agenzia del Territorio mostrano una significativa contrazione del numero di compravendite, che sono risultate pari a 687 migliaia nell'intero 2008, in calo del 15,1% rispetto a 815 migliaia nel 2007. I prezzi medi rilevati dall'Agenzia del Territorio sono risultati in lieve calo in termini reali nel corso del 2008 rispetto all'anno precedente.

Il *management* ritiene che le tendenze negative sopra descritte per il 2008 potranno ulteriormente accentuarsi per l'intero esercizio 2009, anche alla luce della restrizione creditizia che si sta progressivamente manifestando e della recessione economica in atto. La riduzione dei prezzi degli immobili causata dalle dinamiche di mercato, l'abbassamento del costo del denaro a seguito degli interventi della Banca Centrale Europea e la positiva dinamica del costo della vita, sono i principali fattori che potranno contribuire ad arginare tali tendenze.

### 5.4. Acquisizione di una partecipazione di controllo in GuidoGratis S.r.l.

In data 30 aprile 2009, il Gruppo ha raggiunto una partecipazione del 59% nella società GuidoGratis S.r.l., di cui precedentemente deteneva una quota del 35%, a seguito dell'acquisizione di quote da altri soci e la sottoscrizione di un aumento di capitale, per un investimento addizionale di Euro 332 migliaia. La ragione sociale della GuidoGratis S.r.l. è stata contestualmente modificata in "cercassicurazioni.it s.r.l."

---

La partecipazione, attualmente detenuta tramite la controllata Centro Finanziamenti S.p.A., società iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, è da considerarsi un investimento finanziario e non è direttamente connessa all'attività operativa svolta dalle Divisioni del Gruppo.

#### **5.5. Aggiornamento sul programma di *buyback***

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2009 è proseguito il piano di acquisto di azioni proprie dell'Emittente tramite la controllata MutuiOnline S.p.A., con l'acquisto di ulteriori 99.676 azioni pari allo 0,252% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari ad Euro 283 migliaia.

Inoltre nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2009 la controllata Centro Istruttorie S.p.A. ha avviato il piano di acquisto di azioni proprie dell'Emittente, acquistando 70.654 azioni pari allo 0,179% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari ad Euro 226 migliaia.

Pertanto alla data del 31 marzo 2009 le società del Gruppo avevano acquistato complessivamente 1.315.799 azioni dell'Emittente, pari al 3,330% del capitale sociale, con un costo complessivo pari ad Euro 5.168 migliaia.

Successivamente alla data del 31 marzo 2009 il piano di acquisto di azioni proprie dell'Emittente da parte della controllata Centro Istruttorie S.p.A. è proseguito con l'acquisto di ulteriori 1.804 azioni pari allo 0,005% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari ad Euro 6 migliaia. Alla data di approvazione del presente documento, le società del Gruppo possiedono complessivamente 1.317.603 azioni, pari al 3,335% del capitale sociale, con un costo complessivo pari ad Euro 5.174 migliaia.

---

**6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

*Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”*

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2009, emesso in data 7 maggio 2009

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.